

UN PRIMO PASSO NELLA STORIA. DA OGGI CI RAPPRESENTIAMO PER DAVVERO FIRMATO IL CONTRATTO SULL'ACCESSORIO

Cari colleghi,

oggi, 6 agosto, è una data importante: abbiamo firmato il primo accordo sindacale per i dirigenti di Polizia. È una firma storica. Segna l'inizio di una svolta: da oggi **ci rappresentiamo** e rappresentiamo **le nostre ragioni e le nostre aspettative**. Non è solo un atto formale. **È un riconoscimento politico e istituzionale**: siamo finalmente protagonisti, **con la maggioranza assoluta della rappresentanza**.

Ora, voglio essere molto chiaro su un punto. **Questo contratto riguarda solo il trattamento accessorio**. Non lo stipendio. **Ripeto: non lo stipendio che** – come sapete – **è regolato dalla legge** avendo, la nostra categoria, un ruolo centrale per la sicurezza democratica del Paese.

Il contratto appena firmato serve a migliorare **la parte variabile** del nostro trattamento economico: quella legata **alle attività svolte, alle condizioni di impiego, alle responsabilità operative**. Parliamo ad esempio di: indennità di missione; controllo del territorio; presenze notturne o festive; indennità per le funzioni cyber. In questo quadro, ci verrà corrisposta un'*una tantum*, pari a circa 3.700 euro medi pro capite. Soprattutto – **si chiude finalmente una grave disparità**: quelle stesse voci retributive che da quattro anni ci venivano pagate meno, rispetto al personale di qualifica inferiore, vengono ora equiparate.

È un atto di giustizia. Un segnale concreto che **il nostro ruolo viene riconosciuto per ciò che è: centrale, esposto, determinante**. So che spesso, quando si sente dire “abbiamo firmato il contratto”, si pensa automaticamente a un aumento dello stipendio. **Ma non è questo il caso. Parliamo solo di una parte della retribuzione: l'accessorio**. Eppure è un passaggio importante: perché **corregge storture e, anche simbolicamente rimette in equilibrio le cose**.

Da qui si riparte.

Perché **il vero banco di prova sarà il contratto 2024/2026**, quello dove **andremo a cercare nuove risorse, a rivedere le indennità e a costruire finalmente una retribuzione che rifletta il peso reale del nostro lavoro.**

Questo risultato non è arrivato per caso. È frutto del lavoro determinato **dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia**, che ha creduto nella contrattazione, ha costruito il consenso ed ha portato a casa un risultato concreto, giusto ed atteso da anni. Se oggi possiamo dire che i dirigenti di Polizia **hanno voce, rappresentanza e risultati**, è perché c'è un'Associazione che ha saputo parlare con competenza, fermezza e credibilità.

Più siamo, più contiamo. Questo è solo l'inizio.

Roma, 6 agosto 2025

Enzo Marco Letizia